

REPUBBLICA ITALIANA  
**CITTA' DI CERVIA**  
PROVINCIA DI RAVENNA

---

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 5.2.2015**

Il giorno 5.2.2015, alle ore 21,25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Amaducci Roberto.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

| N. | CONSIGLIERE       | PRES     | N. | CONSIGLIERE            | PRES     |
|----|-------------------|----------|----|------------------------|----------|
| 01 | COFFARI LUCA      | Presente | 12 | MARCONI ALESSANDRO     | Presente |
| 02 | AMADUCCI ROBERTO  | Presente | 13 | DOMENICONI MONIA       | Presente |
| 03 | ZAVATTA CESARE    | Presente | 14 | SAVELLI PAOLO          | Presente |
| 04 | PAPA MARIA PIA    | Presente | 15 | PETRUCCI DANIELA PAOLA | Presente |
| 05 | DELORENZI ENRICO  | Presente | 16 | MEROLA ADRIANO         | Presente |
| 06 | BALSAMO FRANCESCO | Presente | 17 | FIUMI MICHELE          | Presente |
| 07 | TURCI ELISA       | Presente | 18 |                        |          |
| 08 | MARCHETTI GIANNI  | Presente | 19 |                        |          |
| 09 | PAVIRANI MAURIZIO | Presente | 20 |                        |          |
| 10 | CENCI ANTONINA    | Presente | 21 |                        |          |
| 11 | BOSI GIANNI       | Presente |    |                        |          |

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n.17 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Giambi, Grandu, Fabbri.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Bosi, Domeniconi e Delorenzi.

**AMADUCCI:** Buona sera a tutti invito i consiglieri a prendere posto per iniziare questa seduta del Consiglio Comunale. Bene buona sera. Darei la parola intanto al nostro Segretario comunale per l'appello, prego Segretario.

**SEGRETARIO:** Buenasera anche da parte mia.

(Procede all'appello. Tutti presenti).

**AMADUCCI:** Bene. Direi che la seduta è valida ci sono 17 presenti. Gli scrutatori sono: Bosi Gianni, Domeniconi Monia e De Lorenzi Enrico. Bene. Intanto in fase preliminare metterei ai voti l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 16 giugno 2014 del 9 luglio 2014 del 12 agosto 2014 del 25 settembre 2014 del 16 ottobre 2014 e del 27 novembre 2014. Procediamo con all'approvazione. Chi è d'accordo alzi la mano: All'unanimità. Intanto do atto con la comunicazione delle seguenti delibere della Giunta comunale, prelievo dal fondo di riserva , del. Giunta comunale n. 23 del 23.12.2014. E' stata comunicata e data copia della delibera di Giunta del prelievo del fondo di riserva ai capigruppo. Detto questo darei la parola al consigliere Gianni Bosi, delegato innovazione tecnologica, che ci darà conto di una importante novità di questo Consiglio comunale prego Consigliere Bosi.

**BOSI:** Ho il piacere di comunicare che in questa seduta del Consiglio comunale sarà in funzione un nuovo sistema che permetterà di seguire le sedute del Consiglio Comunale on line collegandosi al seguente indirizzo <http://comunecervia.it/streaming.html>. Con questo strumento, chiamato magnetofono, 2.0 sarà inoltre possibile abbattere i costi di verbalizzazione e trascrizione con la verbalizzazione automatica. Avvicinarsi concretamente gli obiettivi dell'Agenda digitale, risolvere definitivamente i problemi di verbalizzazione dei dibattiti assembleari. Dare più trasparenza alle attività amministrative e alla vita politica della città tenendo sempre vivo il contatto con i cittadini. Vorrei comunque ricordare che tale percorso era già iniziato dalla seduta consiliare del 12 novembre 2012. Da quella

data infatti sono iniziate le prime trasmissioni in diretta ma come spesso accade quando si utilizzano subsistemi gratuiti sono emersi alcuni problemi. Difficoltà di collegamento intermezzi pubblicitari eccetera per questa ragione l'Amministrazione comunale che crede fortemente nella trasparenza e nella partecipazione ho deciso di dotarsi di questo strumento innovativo. Le principali caratteristiche di questa sofisticata applicazione brevettata sono: la gestione dell'intero percorso per la trasformazione di un discorso parlato in testo scritto. Dall'acquisizione dell'audio alla consegna del verbale in tempo reale. Riconosce e attribuisce ad ogni oratore il proprio intervento registrato inoltre dal momento che la registrazione audio video è sincronizzata è possibile effettuare diversi tipi di ricerca ad esempio per intervento, per singole parole, per l'oratore per ordine del giorno eccetera. Le registrazioni on line saranno visibili con un lieve ritardo ma questo è dovuto al tempo tecnico necessario per l'assegnazione e l'invio dell'indicizzazione degli interventi e per la loro sincronizzazione quindi non si tratta di un difetto. Le registrazioni saranno salvate ed archiviate saranno accessibili a tutti attraverso il sito del Comune per una totale trasparenza delle attività. Infine attraverso la funzione di importazione è possibile caricare in un apposito archivio i file delle registrazioni dei vari eventi effettuati in precedenza anche con altri software di acquisizione. Per noi questo progetto è molto importante poiché permette un avvicinamento sempre maggiore ai cittadini che in questo modo sono tempestivamente informati su tutte le attività del Consiglio e aggiornati su iniziative opere e servizi approvati. Questa tecnologia ci permette sia di stimolare i cittadini a partecipare alla discussione politica e amministrativa sia di ottenere un risparmio economico e soprattutto una totale trasparenza delle nostre attività che è una priorità per tutti noi grazie buona visione.

**MARCONI:** Esprimiamo ovviamente un ringraziamento al delegato dell'innovazione tecnologica che, diciamo con un lievissimo ritardo dalle nostre prime segnalazioni del 2012, ha comunque portato a termine un percorso che ci è

parso veramente tortuoso. Però grazie e complimenti per la buona riuscita.

**AMADUCCI:** Va bene grazie Consigliere Marconi. A questo punto io procederei con l'ordine del giorno del Consiglio comunale quindi non darei spazio a eventuali commenti e polemiche. Relatore il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi il punto numero 1.

## **PUNTO N. 1**

### **ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL BUDGET DELLA SOCIETA' RAVENNA HOLDING S.p.A.**

**AMADUCCI:** Chiamerei qui al banco della Presidenza il Presidente il dottor Carlo Pezzi che ringraziamo ma ringraziamo altresì anche Umberto Mascanzoni, consigliere di amministrazione sempre di Ravenna holding che è sempre presente e lo ricordo è un consigliere espressione proprio della nostra della nostra città, quindi a loro va comunque il nostro ringraziamento per il prezioso contributo e la presenza che non manca mai.

**ARMUZZI:** Il Consiglio Comunale di Cervia ha approvato a fine 2011 il conferimento del capitale sociale di Ravenna holding S.p.A. delle seguenti partecipazioni societarie. Area Asset Start Romagna Ravenna Farmacie Romagna Acque Sapir e Azimut. Conseguentemente al perfezionamento dell'operazione di conferimento il Comune di Cervia detiene il 10,92 del capitale sociale di Ravenna holding. Gli altri soci sono il Comune di Ravenna con l'83,48% e il Comune di Faenza che detiene il 5,60 del patrimonio. Ravenna holding è uno strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società anche di servizio pubblico locale al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente efficace ed

economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore. Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna holding nella seduta del 22.12.2014 ha approvato il Budget 2015 della società composto dalla relazione previsionale del consiglio di amministrazione e dal programma triennale 2015-2017 da sottoporre alla successiva approvazione da parte dei soci dall'assemblea dei soci. Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale Ravenna Holding ha trasmesso ai soci il Budget 2015 per la necessaria e preventiva approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali come appunto il Consiglio comunale di Cervia che ci troviamo qui questa sera. Dalla relazione previsionale del consiglio di amministrazione e dal piano economico finanziario patrimoniale 2015-2017 si evince che la proposta di budget in corso di approvazione considera l'ipotesi della continuità nel possesso dell'intero pacchetto azionario attualmente detenuto dalla società fino allo stacco della cedola. Il piano economico finanziario patrimoniale 2015-2017 riporta un conto economico che continua ad evidenziare i risultati positivi grazie ai dividendi derivanti da Hera S.p.A. e dalle altre società controllate appunto Sapir Romagna Acque Società delle fonti Azimut eccetera. Il piano prevede la distribuzione di dividendi ai soci pari a 7 milioni e 500 per l'anno 2015 ed euro 6 milioni e 500 per i successivi 2016-2017. La società è solida dirige e coordina anche tutte le sue controllate puntando al completamento del processo di riorganizzazione che vede la centralizzazione dei sistemi informativi contabili e controllo di gestione. E' dotata di un modello organizzativo per la responsabilità amministrativa e il contrasto alla corruzione in applicazione della legge 231 del 2001 e della legge 190/2012 e ha invitato tutte le controllate a procedere alla revisione dei rispettivi documenti assicurando supporto operativo alle stesse. In merito alle società detenute da Ravenna holding la relazione previsionale del consiglio di amministrazione riporta per ciascuna le voci aggregate del conto economico riclassificato riferite al preconsuntivo 2014 e alla previsione 2015 che evidenziano un generale risultato positivo prima delle imposte. In particolare per

Ravenna farmacie si segnala che nonostante il preconsuntivo registri un importante calo del fatturato rispetto al budget 2014 il risultato prima delle imposte previsto nel preconsuntivo d2014 si presenta comunque in linea con la previsione iniziale a dimostrazione che la società è stata in grado di recuperare buona parte delle perdite dal valore aggiunto contenendo i costi operativi. Per quanto riguarda Start Romagna il budget 2014 rilevava una situazione di progressivo miglioramento e i dati aggregati di preconsuntivo confermano la previsione di assicurare a fine 2014 un riequilibrio economico complessivo della gestione con sostanziale pareggio dopo le imposte. Questa era una delle società in sofferenza. Si anticipa inoltre che il coordinamento soci del 17.12.2014 ha espresso l'indirizzo alla Società di prevedere nel corso del 2015 un'operazione di riduzione di capitale sociale di Ravenna holding per circa 20 milioni di euro al fine di garantire introiti straordinari per gli enti soci di cui appunto il comune di Cervia detiene quote pari al 10,92. Tale operazione comporterà una revisione e quindi io una riapprovazione del Budget entro il mese di aprile di quest'anno. Infine alla delibera allega i Budget 2015 di Romagna Acque società delle Fonti e di Ravenna farmacia approvati dei rispettivi consigli di amministrazione in quanto trattasi di società che operano in house sottoposti a controllo analogo per le quali lo Statuto dalla Società Ravenna Holding prevede che l'Assemblea ordinaria dei soci autorizzi il Consiglio di Amministrazione di Ravenna holding a deliberare in seno alle rispettive assemblee in merito all'approvazione dei Budget previsionali. Si propone pertanto di approvare il Budget 2015 di Ravenna holding nella documentazione come è stata allegata alla presente delibera gli allegati A B e C e di autorizzare il consiglio di amministrazione di Ravenna holding a partecipare alle assemblee delle società Romagna Acque e Ravenna farmacie che operano come dicevo in house e a votare favorevolmente in merito all'approvazione dei rispettivi budget previsionali.

**AMADUCCI:** Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? O

deve intervenire il Presidente chiedo al Vicesindaco? Facciamo intervenire, perfetto. Se ci sono degli interventi da parte di consiglieri. No non vedo interventi. Interventi in merito alla delibera ci sono interventi da parte dei consiglieri? La relazione l'ha fatta il Vice Sindaco che è relatore il Presidente si riserva eventualmente di rispondere a seguito del dibattito a richieste e chiarimenti per cui ripeto se ci sono interventi.

**MARCONI:** Allora per inciso ci aspettavamo anche prima una relazione del dottor Pezzi ma chiediamo venia. Infatti tutte le volte che vediamo qui il dottor Pezzi, al quale riconosciamo comunque una professionalità certa, i cervesi hanno veramente l'opportunità di interloquire con uno dei più alti vertici politico amministrativi della Provincia di Ravenna. Credo che ormai il pubblico presente, che poi sono i nostri elettori, lo abbia capito. Credo che abbiano capito anche tutto questo apparato di Ravenna holding che avete messo in piedi sia una sorta di ente parastatale dove si decidono veramente le cose. Questo parastato è quello che sostanzialmente a prescindere da come abbiamo votato ci dice cosa possiamo fare nel nostro Comune e poi ne discuteremo. Come sempre, va bè ci tocca registrare che la politica la polis qui a Cervia, di cui il nostro bravo sindaco costituisce il massimo vertice, si è dimostrata irrilevante efficace probabilmente del tutto subalterna. Abbiamo all'ordine del giorno dismissioni di azioni Hera per 20 milioni e ci sembra di esso un po' come al cospetto della troika che ci dice quanta spesa pubblica possiamo permetterci. Siamo arrivati al punto che quando si trovano due centesimi per fare una strada si esce sui giornali come fece qualche settimana fa il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi. Abbiamo trovato i soldi per fare una strada annunciazione. Allora io direi che potremmo rivedere lo slogan 50 luoghi da rigenerare in 50 strade da riasfaltare sarebbe più credibile. Comunque veniamo anche ad oggetto perché abbiamo una cosa straordinaria da commentare. I Comuni chiedono più soldi a Ravenna holding e il dottor Pezzi ci spiega che abbiamo a disposizione 20 milioni da dividere, come ha detto il

Vicesindaco, per le quote nei tre comuni, ma probabilmente non sarà sufficiente perché dovremo mixarli con un rastrellamento nel mercato finanziario, cioè presso le banche se i tassi saranno vantaggiosi rispetto a quelli generati dalle azioni di Hera. Un'operazione immane che è una sorta di attestazione di fallimento. E' un po' come se ti trovassi con la casa che crolla e ti barcamenassi tra la vendita di un piccolo patrimonio azionario che tempo fa un agente di commercio ti aveva consigliato ed un salto dal direttore della tua banca sperando di avere alla fine della fiera il denaro sufficiente per riparare il tuo immobile. Mi viene il dubbio che vista un po' questa statura dei nostri vertici non sia stato direttamente il dottor Pezzi a metterci in guardia che non ci sono più i soldi e il comune emissario del Fondo monetario ci abbia detto guardate secondo me con 20 milioni dovrete farcela che tanto di più non possiamo. E ci dice guardate che i vostri soldi e lo riceviamo appunto anche dei dati di bilancio sono già stati messi nell'espansione della macchina Ravenna holding. Abbiamo investito nella creazione di nuovi impianti di potabilizzazione per fare un esempio con Romagna Acque non si pensi che si possono distrarre da un giorno all'altro del capitale per fare le vostre strade. Allora prima entriamo nello splendido mondo nel mercato azionario perché è un affare. I dividendi crescono ma non sono abbastanza dobbiamo vendere e comprare del debito. Investono i soldi dei cittadini e poi si accorgono che le casse sono vuote. Leggiamo dal piano economico finanziario patrimoniale di Ravenna holding 2015-2017 per quanto riguarda il cavallino dirà fra Romagna Acque una riduzione prospettiva del trend del risultato atteso perché Romagna Acque si troverà a fronteggiare importanti investimenti quindi diciamo che siamo un po' ci stiamo un po' come si dice nella schiena del buratello. Alla luce di queste dismissioni di capitale sociale poi il budget dovrà essere ulteriormente rivisto perché questo quello che facciamo questa sera è un preconsuntivo un bilancino un qualche cosa perché abbiamo di fronte una certa incertezza. Però in un clima di competenza incertezza abbiamo dei capisaldi e qui mi piace sottolineare quello che



succede con le tariffe dell'acqua potabile. La EGSI che è l'Ente nazionale che tra le altre cose gestisce le tariffe dell'acqua emana il metodo tariffario idrico che Atersir addotta a sua volta e delibera gli aggiornamenti e secondo voi come saranno questi aggiornamenti tariffari? Al ribasso? C'è stato un aumento del 12% del costo dell'acqua in 2 anni e 6% nel 2014 al 6% nel 2015. Questo quello che si evince dal preconsuntivo esattamente come l'anno scorso anche quest'anno l'acqua aumenta ma l'acqua aumenta perché non c'è oppure con me è qualche cosa che è diverso? L'acqua c'è perché le statistiche gli stessi report di Romagna Acque ci parlano di stagioni piovose sempre in aumento. Nel 2012 abbiamo avuto in Italia precipitazioni per 1000 millimetri nel 13 per 1113 millimetri nel 14 nel 1135. I dati dettagliati comunque nei report che ci giungono da Romagna holding non ci sono ce li siamo dovuti andare a cercare noi. Ma le stime di Ravenna Holding comunque sono prudenziali anche con questa abbondanza di acqua e attenzione ci dicono che i Comuni dovranno aspettarsi minori dividendi tra il 2016 e il 2017 perché Romagna Acque comunque dovrà fronteggiare importanti investimenti. Cosa dobbiamo fare, gioire? Ci avete raccontato che pompare denaro pubblico in questi mastodonti economico-finanziari avrebbe generato ricchezza per i Comuni risparmi per i cittadini e servizi alla comunità adesso e ci sarebbe da ridere se non ci fosse da piangere non abbiamo i soldi per asfaltare le strade e dove girerà il nostro bravo sindaco. Ancora dal budget 2015, che è po' la fiaccola alta della nostra Amministrazione, dice attenzione e porto il vigolettato, si registra un significativo peggioramento delle disponibilità liquide a breve a seguito del pagamento degli investimenti programmati ai quali si aggiungerà un aggravio generato dal pagamento di una doppia tranche di dividendi richiesta dei soci stessi. Cosa dire anche facendo un po' riferimento al modello 231 di cui era Ravenna holding è orgogliosa. Il modello 231 da che cosa si compone? Ci sono compresi il codice etico la responsabilità amministrativa il contrasto alla corruzione particolare approfondimento di aspetti relativi al concetto

della corruzione e della trasparenza con la mappatura delle attività a rischio. Subito Hera ci balza alla mente. Dopo tutto quello che abbiamo visto su report attività imprenditoriale con i Sorrentino partnership con aziende secretate perché la ragione sociale si trova a San Marino sversamenti di materiali tossici nei siti di stessa proprietà che cosa dobbiamo pensare di questo modello 231. Non ci sono i soldi. Il patto di stabilità è un'ombra che aleggia sulle amministrazioni. La finanziaria rinviare la local tax l'imposta di soggiorno a una gogna sempre pronta, il silenzio del Sindaco sul rilancio dell'occupazione è più che eloquente. L'assenza del medesimo all'ANCI anche peggio dobbiamo svendere le azioni forse non ci basteranno forse per finanziarci dovremmo ricorrere alle banche e tac il gioco è fatto la tempesta è perfetta. Sempre più soldi dell'Amministrazione alle banche soldi sicuri perché soldi nostri. Cosa dire? Noi anticipiamo già che voteremo contro ovviamente e mi sembra che ce ne siano tutte le motivazioni.

**FIUMI:** Signor Presidente signor Sindaco signori Consiglieri buonasera. Sapete che non è diciamo da oggi che io pongo dei grossi dubbi rispetto alla gestione della politica rispetto a questo tipo di gestione delle attività che riguardano il perimetro dei beni comuni nel senso che già da qualche consiglio in qualche altra occasione ho avuto modo di ribadire che sarebbe il caso che gli amministratori locali cominciassero a ragionare se la gestione di alcuni beni di proprietà pubblica cioè che fanno parte comunque dei beni comuni dei cittadini abbiano diciamo trovato effettivamente con diciamo il discorso dell'outsourcing la gestione da parte di società di carattere privatistico piena soddisfazione sia per quanto riguarda la gestione diciamo economica sia per quanto riguarda la gestione dei servizi cioè io credo che si debba lo dicevamo anche prima in sede di Commissione ragionare su quale sia ormai il ruolo a cui vengono relegati gli enti locali di fronte al fatto che manca praticamente il controllo sia della qualità di servizio che di fatto delle tariffe. Cioè Ravenna holding che in qualche maniera rappresenta l'insieme delle società partecipate quindi

che fanno outsourcing dei servizi del nostro Comune di fatto cosa fa? fa un'ulteriore mediazione cioè si pone come un ulteriore ente di mediazione tra Società già difficilmente controllabili in quanto ormai regolate dalle regole del mercato e in qualche maniera frappone fra noi e diciamo queste società un'ulteriore interlocutore. Quindi diciamo che questo stato delle cose ovviamente non aiuta i cittadini ad avere piena trasparenza su quello che avviene sulle politiche tariffarie sulla gestione dei servizi sulla qualità della gestione e lo abbiamo detto prima in Commissione con riguardo al tema molto importante dei rifiuti la stessa cosa lo potremmo dire rispetto al tema appunto del discorso del ciclo idrico quindi della gestione dell'acqua bene primario altri servizi come quello per esempio delle farmacie o altri ancora come quello per esempio dei trasporti non godono certamente anche a Cervia di ottima salute. Noi siamo testimoni come consiglieri comunali e come rappresentanti del popolo del fatto che molto spesso ci vengono presentate delle carenze di questi servizi. A fronte di queste carenze abbiamo visto in questi anni crescere effettivamente dei carrozzoni quindi delle Società con molti dipendenti con dirigenti fiori di dirigenti pagati molti soldi e quindi è chiaro che rispetto alla delibera che oggi è a tema sicuramente da parte mia ci sarebbe la volontà di votare contrario. Dico però che c'è un elemento che c'è un elemento diciamo nuovo che io voglio tenere in considerazione perché sapete che io sono partito in questo Consiglio comunale dicendo che questa città ha bisogno di investimenti e aver bisogno di investimenti significa trovare denaro risorse economiche da poter investire ovviamente nella città. Questo passaggio ovviamente di come dire vendita del patrimonio di Ravenna Holding potrebbe voler dire per la nostra città probabilmente adesso vedremo se riusciremo a massimizzare diciamo le nostre quote però mi pare che sia 10,93 la nostra quota quindi rispetto ai 20 milioni circa 2 milioni 2 milioni due di Euro che potrebbero essere veramente molto utili diciamo visto chiari di luna del bilancio e che in qualche maniera potrebbero andare come dire a individuare una parte almeno

di quelle risorse che sono necessarie per fare gli investimenti di cui noi crediamo sia necessario su cui sia molto urgente su cui siamo molto urgente molto necessario lavorare. E' chiaro che ripeto questa è una risposta parziale noi abbiamo sempre sostenuto l'abbiamo già detto in Consiglio comunale che per parte nostra venderemmo anche quella parte di azioni di Hera che sono cedibili e che già nel consuntivo di bilanci erano stati indicati come una possibile vendita proprio per appunto andare eventualmente a trovare ulteriori risorse. E' chiaro che diciamo sono palliativi sono palliativi in attesa di che cosa in attesa che qualcosa si muova a livello nazionale e magari quell'attivo di bilancio quell'avanzo che abbiamo di 6 milioni di euro posso eventualmente diventare prima o poi in parte almeno in parte disponibile per un suo utilizzo. Questo comunque non risolve il problema non risolve il problema ma è un segnale comunque che noi abbiamo sempre sostenuto al di là di coloro che oggi ci vogliono tacciare di essere noi quelli che introducono qualcuno in città dice è Progetto Cervia che vuole introdurre la tassa di soggiorno. Ben me ne guardo anche perché non ne avrei il potere di farlo. Abbiamo sempre sostenuto che è necessario trovare tutte le risorse possibili prima facendo i tagli e mi auguro che anche da questo punto di vista presto ci possano essere segnali da parte dell'Amministrazione sui tagli necessari per trovare ulteriori risorse poi vendere quello che è possibile vendere del patrimonio quindi del patrimonio vendibile spendibile quindi incassare cercare di trovare le forme di finanziamento a livello nazionale europeo ecc. Ecc. e poi infine abbiamo anche detto se non si trovassero le risorse ovviamente anche introdurre degli elementi che ci possano consentire di avere quello che ci serve effettivamente per fare quelle opere pubbliche che tutti a Cervia attendono ormai da anni quindi tra l'altro diciamo che anche in questo bilancio anche se non siamo a tema non è che abbiamo visto delle grandi dei grandi risultati. Abbiamo visto qualche soldo in più per le manutenzioni che ancora diciamo scarseggiano ma non vediamo ancora quali siano in realtà gli strumenti effettivamente da utilizzare per come dire per arrivare a fare

quell'ammontare di risorse economiche che servono non solo a mantenere la città ma molto di più a fare quelle opere pubbliche che servono per rilanciarla. Quindi da al di là del fatto che siamo appunto mi ritengo diciamo contrario di per sé a come dire a questa politica che rinuncia alla gestione del bene comune e che in qualche maniera delega tutto a queste società partecipate però al di là di questo concetto di fondo è apprezzabile il fatto che in qualche maniera l'Amministrazione cerchi le risorse per fare gli investimenti quindi anticipo già la mia astensione quindi non farò un ulteriore intervento ringrazio.

**SAVELLI:** Questa sera non so francamente nell'intervenire, se la posizione diciamo dal nostro punto di vista più difficile sia quella del dottor Pezzi o del Sindaco di Cervia e spiegherò ora il perché. Intanto ho molto apprezzato il Budget la vostra Società, grazie mille per il riconoscimento c'è piaciuta questa spersonalizzazione da parte di Ravenna Holding che ci riconosce come dire l'onore delle armi almeno con la nostra quota assolutamente non determinanti in alcuna scelta. Però è anche vero un fatto e un fatto è questo che a differenza di pochi mesi fa, quando abbiamo avuto come sempre con grande piacere il dottor Pezzi qui ospite con noi, emergono delle novità. Novità che Ravenna holding ci spiega decisamente in maniera chiara nella propria relazione sul budget cioè dice: è una richiesta che proviene dagli Enti soci quella di andare a ridurre il capitale sociale. E' una notizia politica dal nostro punto di vista dottor Pezzi. E' una notizia politica rilevante perché per quanto ci riguarda è la dimostrazione del fatto che forse c'era stato molto ottimismo quando c'eravamo appunto visti qualche mese fa riguardo al futuro di Ravenna holding del resto lei ha sempre ripetuto molto chiaramente che questa è una Società particolare in tutti i sensi una holding particolare avendo enti soci enti locali che giustamente pretendono che questo loro aver costituito questa società se ancora ci ricordiamo questo fatto cioè che è stata costituita da enti locali questi enti locali giustamente hanno poi in fin dei conti una richiesta che devono fare cioè quella di ottenere dividendi tali per cui poi nel

bilancio quel denaro si possa vedere si possono toccare possa essere utilizzato nell'interesse dei cittadini. Il punto però quale è? Ora Ravenna holding ci dice gli enti soci però ora ci impongono una valutazione di carattere differente non stiamo più parlando dei dividendi stiamo parlando di intanto una prospettiva che cambia cioè qui non ci sono più i soldi vorrei essere più chiaro Ravenna non ha più i soldi Ravenna pretende la dismissione in due anni di 20 milioni di controvalore di azioni di Hera. Ravenna ha bisogno onde evitare eventualmente un disavanzo nel proprio bilancio di mettere noi nelle condizioni di rinunciare a parte del patrimonio che oggi vantiamo. E a fronte di questo mi meraviglio che l'Amministrazione comunale di Cervia che non più tardi di due settimane fa ha dichiarato che noi non diventeremo una frazione di Ravenna non abbia politicamente ritenuto di dover spiegare nemmeno nella presentazione di questa delibera che questa decisione in fin dei conti ci vede penalizzati per un semplice motivo Ravenna utilizzerà il denaro che deriverà da queste operazioni per i propri scopi noi ci troveremo del denaro non sappiamo di preciso nemmeno oggi che fine farà quel denaro e per quali finalità verrà utilizzato l'unica cosa che sappiamo è che in fin dei conti Cervia purtroppo con Ravenna holding in queste condizioni risulta essere davvero una frazione di Ravenna. E tutto questo è aggravato dal fatto dal nostro sempre punto di vista, vorrei ricordare un passaggio cioè è un passaggio di rapporti con Ravenna Holding lo ricordava anche il consigliere Marconi lo ricordava anche il Consigliere Fiumi. Noi abbiamo un problema non indifferente con Ravenna holding. Certamente Ravenna Holding ci presenta il Budget ci dettaglia le varie società controllate e che cosa hanno fatto durante l'anno, che cosa pensano di poter fare nell'anno a venire, ma noi non abbiamo di fatto il controllo, chiamiamolo così, analogo sull'attività di queste società, non l'abbiamo più. Noi non riceviamo più come un tempo il dottor Brandolini che veniva e ci presentava le attività per quanto riguardava Hera con specifica attenzione alla Provincia di Ravenna e vuoi alla realtà cervese.

Noi oggi abbiamo Ravenna holding che fa il proprio lavoro, che svolge il proprio ruolo fa le proprie attività sempre ovviamente con un'attenzione spasmodica alle richieste che vengono dal Comune, che ne detiene la maggior parte, la stragrande maggioranza delle quote; ma noi abbiamo atteso di fatto otto mesi per poter avere oggi pomeriggio un incontro sulla raccolta dei rifiuti con degli incaricati di Hera. Noi non abbiamo mai visto in questa legislatura chi era a rappresentare Romagna Acque e non abbiamo mai visto in questa legislatura una relazione da parte di chi si occupa di Start Romagna, cioè a noi mancano di fatto le possibilità di verificare quello che poi è la seconda parte del ruolo per cui noi ci sediamo in questo Consiglio comunale e la Giunta ha delle competenze delle funzioni e il Consiglio comunale ne ha delle altre.

A noi non interessa soltanto sapere, a noi interessa anche sapere che tipo di servizi poi noi potremo garantire ai cittadini cervesi e in questo momento questa garanzia fondamentale e la possibilità di fare le nostre proposte, di dire come e vorremmo e come spereremmo di poter impostare i servizi che richiediamo ci è negata di fatto. Noi capiamo tutto, ci sono dei nuovi ambiti ci sono nuove normative alcuni accorpamenti sono accorpamenti di legge, ma prima di tutto esiste un Comune, si chiama Comune di Cervia, il quale sta subendo da tempo gli effetti ..... anche che si creano con questo tipo di legislazione. Effetti che sono poi quelli di avere servizi assolutamente non adeguati, non altezza delle esigenze della città. Allora se noi abbiamo come unico interlocutore in questo momento Ravenna holding, questo non ci può più andare bene. Non si può più andare bene, soprattutto nel momento in cui Ravenna, per le proprie esigenze, ci impone una strada e noi la dobbiamo seguire. Invece per quanto riguarda l'altra persona che questa sera ci deve spiegare qualche cosa è il Sindaco di Cervia.

E' il Sindaco di Cervia perché forse abbiamo scoperto, signor Sindaco, da dove ricaverà quel famoso milione di euro e più da cui fare la manutenzione, perché

almeno avremmo avuto una spiegazione del perché, comunque si dice con grande tranquillità, gli Enti soci stanno chiedendo di avere più soldi, gli enti soci avranno più soldi. Ci sarà una riduzione di capitale nel caso dovremmo accedere a mutui tutto quanto viene chiaramente scritto qui non ci sono infingimenti o possibilità di non comprendere ed è questa la vera notizia per quanto ci riguarda riguardo al budget anche perché è come viene giustamente sollevata come questione. Io lo chiedevo prima il Vicesindaco prima dell'inizio del Consiglio comunale cioè il dividendo di per sé è un dividendo in linea col precedente anno quindi noi più o meno incasseremo la medesima somma che avevamo incassato lo scorso anno però proprio la scelta tra l'altro di andare a vendere le azioni di Hera l'abbiamo già fatto questo discorso quando discutemmo della possibilità poi diciamo sfumata di dover cedere una parte di azioni di Hera no proprio perché c'era una necessità impellente. Questo ragionamento si rinnova oggi cioè il discorso è la cessione delle azioni di Hera a fronte di un progetto ben definito e chiaro che noi riteniamo di poter finanziare e finanzieremo di investimento è un tipo di cessione sul quale possiamo anche ragionare nell'interesse della città a fronte di una riduzione di patrimonio creiamo altro patrimonio forse più utile per la nostra collettività ma laddove non abbiamo questo tipo di garanzie laddove non abbiamo questo tipo di impostazione del discorsi che stiamo facendo francamente noi ci rifiutiamo di dover essere qui soltanto dei certificatori di scelte adottate altrove e rispetto alle quali ci troviamo in totale passività di condotta. Per quanto riguarda noi non possiamo fare nulla. Noi dobbiamo prendere atto non ci sta bene. Noi chiediamo quindi che ci sia chiarezza su questi punti perché 7,8 milioni di euro di dividendi si generano esclusivamente grazie a ciò che crea Hera per il momento perché questo è un fatto per il momento questi sono i dati che ci danno con il budget che ci dà ci fornisce il dottor Pezzi. Quindi io credo che si debbano fare questi ragionamenti che si debbano spiegare le ragioni per cui voi state prendendo questa strada che si debba spiegare in fin dei conti perché siete



d'accordo con Ravenna se siete d'accordo con Ravenna o se non lo siete dovete dircelo e ci dovete anche dire il perché nell'uno e nell'altro caso altrimenti qui il controllo diciamo che il ruolo di coordinamento e di indirizzo che spetta al Consiglio comunale che ormai è l'ultima cosa che ci rimane abbiamo perso anche questo. Veniamo qui leggiamo dei numeri facciamo alcune valutazioni però la motivazione politico amministrativa per cui stiamo votando questo voi non ce l'avete neanche data. Noi ve la chiediamo. Detto questo non mi metto neanche a discutere in questa sede della situazione dei nostri servizi pubblici perché non c'è nessuno che qui mi può dare una risposta riguardo a Start Romagna in ordine all'organizzazione dei servizi pubblici. Qui c'è il dottor Pezzi che rappresenta Ravenna holding allora l'unica richiesta che faccio ulteriore a questo è non aspettare ulteriori otto mesi noi chiediamo alla Giunta che la Giunta periodicamente organizzi come credo che sia diritto del Consiglio comunale nelle Commissioni competenti degli incontri con i rappresentanti delle società che sono all'interno della nostra Ravenna holding, nostra, perché il dottor Pezzi ha detto vostra allora io adesso io dico nostra quindi e questo è il ragionamento no però noi vogliamo incontrarle queste persone vogliamo sapere che tipo di istanze ha fatto il Comune di Cervia per risolvere alcuni problemi. Start Romagna il primo pensiero ma non abbiamo soltanto quello. Li vogliamo incontrare vogliamo discutere di tante cose perché sono poi quelle che ci chiedono i cittadini e io sono anche stanco come penso altri in questo Consiglio comunale di ricevere comunque domande dei nostri cittadini e di non essere in grado purtroppo di dargli risposte perché non avendo avuto incontri diretti con chi quelle risposte in prima battuta ce le deve fornire io non posso sapere che cosa gli stia dicendo. Anticipo quindi in ogni caso con lunga tradizione sin da quando siamo entrati i Ravenna holding il nostro voto contrario grazie.

**BALSAMO:** Allora io vorrei dire questo che la presentazione del Budget 2015 della Ravenna holding fatta dal dottor Pezzi, dettagliatamente in Commissione e

sottolineata questa sera Dal Vice Sindaco Armuzzi, ha evidenziato in modo esaustivo le varie tematiche delle partecipate Il resoconto della singola attività tradotta in conto economico riclassificato ha reso contabilmente valore ai dati positivi espressi. Personalmente ho notato un controllo efficace ed efficiente su tutte le voci di conto economico a partire dai dividendi. In sintesi il margine operativo lordo evidenzia un delta di più un €1.250.000 tra il 2014 preconsuntivo e budget 2014 inoltre la gestione finanziaria €1.340.000. Il risultato netto secondo i dati di preconsuntivo 2014 migliora il budget di un milione e mezzo circa. La buona solidità patrimoniale gli investimenti previsti garantiscono una continuità positiva della Ravenna holding anche per il budget 2015-2016 e '17 con valutazioni prudenziali per le singole attività S prevede la vendita di azioni Hera per circa 20 milioni a Cervia con la sua percentuale del 10,92% circa 2 milioni in quanto c'è bisogno di denaro fresco anche se fino a poco tempo fa si era contrari alla vendita anche parziale del pacchetto Hera. La somma ricavata sarà vincolata a investimenti sulle scuole e sulla viabilità. Gli investimenti generano utili e questo non ce lo dobbiamo mai dimenticare e non è l'inverso per cui secondo me nostro io personalmente ma il nostro gruppo di maggioranza voterà a favore grazie.

**PEZZI:** Grazie buona sera. Scusate ma la voce oggi è... questo è motivo in più per tenere in pochissimi minuti il mio intervento, con alcune breve considerazioni soprattutto di carattere tecnico come compete diciamo al mio ruolo che è sempre quello.

Voi siete i proprietari c'era scritto anche nel budget nel bilancio dello scorso anno noi che amministriamo pro-tempore la Società lo facciamo sulla base degli indirizzi dei soci rispetto agli obiettivi da questi assegnati. Da un punto di vista sostanziale oltre che formale le cose succedono solo a valle del fatto che nei Consigli Comunali poi nell'assemblea c'è un'approvazione da parte degli azionisti. Poi che magari ci siano

maggioranze con opinioni diverse o non unanimi consessi questo credo sia normale ma credo che la filiera della governance della holding sia estremamente trasparente strutturata ma anche sostanziale purché consenta un ruolo di indirizzo. Direi che l'aspetto principale di questo budget di cui ci stiamo occupando questa sera ne è la prova evidente in modo molto trasparente chiaro nitido è stata rappresentata un'ipotesi di riduzione di capitale sociale che sta nell'interesse degli azionisti. Le motivazioni non compete a me spiegarle credo mi pare molto comprensibile la difficoltà soprattutto a far fronte ai vincoli del Patto di stabilità in termini di possibilità anche di finanziare investimenti a prescindere dalla disponibilità di risorse purtroppo uno dei paradossi del patto di stabilità che magari non si possono investire risorse che gli enti sono costretti ad avere in banca e credo che sia il caso anche del vostro Comune ma in generale diciamo è un'esigenza specifica e nitida. La quantificazione i 20 milioni di euro circa anche essa è figlia di una indicazione dei soci evidentemente nel rapporto tra di loro e rispetto alle esigenze di cui sono portatori anticipo un aspetto ci tornerò alla fine consentendo di immaginare questa operazione per i numeri in gioco poi brevemente cerco di sottolineare gli aspetti fondamentali è un'operazione finanziabile senza stravolgere gli assetti strutturali della holding e quindi senza intaccare nella sostanza la capacità nel tempo di produrre utili di garantire dividendi ai soci. Naturalmente bisognerà un pochettino ricalibrare dopo proviamo anche a capire in termini quantitativi di cosa stiamo ragionando. L'altro aspetto che mi preme sottolineare è che oggi in questa approvazione del Budget che credo con lucidità si dica non viene presentato ipotizzando un'equazione con troppe variabili ma si dice verrà aggiornato proprio perché a seconda dei tempi e dei modi con cui l'operazione verrà finanziata e io su questo vorrei richiamare un attimo la vostra attenzione perché ho sentito molti ragionamenti alcuni mi sembrano francamente contraddittori. La svendita l'indebitamento tutto in un frullatore dopo io provo se riesco a dare quello che mi sembra un dato strutturale di solidità

dell'impianto garantito dalla holding che è appunto il fatto di poter immaginare un'operazione finanziariamente importante ma in termini relativi ampiamente sostenibile per la holding senza essere costretti a immaginare la vendita simultanea di un bene in una fase di mercato che in teoria può essere sfavorevole. Lo svantaggio che hanno magari comuni anche di grandi dimensioni che però hanno l'unica possibilità di vendere la azioni Hera contestualmente all'esigenza finanziaria che matura non è la condizione che avete voi come azionisti della holding e cerco di spiegarmi. Il ragionamento di dire verifichiamo con un aggiornamento del Budget diciamo nell'arco di qualche mese le modalità più efficaci di finanziare quest'operazione stanno proprio nel fatto che in base all'andamento del valore del titolo in base all'andamento dei mercati finanziari si riuscirà a fare un'operazione che non ha l'angoscia di dover vendere stamattina per avere i soldi domattina e che può fare accesso al mercato del credito oggi con tassi molto vantaggiosi considerando che se l'Asset ha di smettere che garantisce un dividendo di 9 centesimi tutti gli anni ragioni in modo da massimizzare il valore della tua vendita tenendo conto delle possibili plusvalenze ma tenendo conto del fatto che se è in grado di sostenere per un periodo transitorio un ulteriore indebitamento a fronte del fatto che non cedi degli Asset che ti danno un risultato economico tutto questo in maniera molto trasparente verrà presentata agli azionisti naturalmente bisogna essere consapevoli che se accendo un mutuo devo prendere in considerazione il fatto che devo rimborsarlo compresa la quota capitale se vendo le azioni devo sapere che rinuncio strutturalmente a dei dividendi e quindi questo Budget e anche il piano triennale andrà ricalibrato dico ricalibrato perché €900.0000 di dividendi che sono quelli attribuibili a 10 milioni di azioni Hera se si ipotizzasse di finanziare interamente l'operazione con quella leva sono circa il 10% dei dividendi incassati dalla holding quindi naturalmente un dato significativo ma ci rimane il 90% quindi negli equilibri negli assetti strutturali è certamente un'operazione rilevante ma non tale da intaccarne

in maniera decisiva la capacità di dare strutturalmente nel tempo dei dividendi. L'altro aspetto su cui velocemente volevo richiamare la vostra attenzione che dopo che ne abbiamo parlato con diversi di voi che c'erano anche magari nella legislatura precedente il fatto che in sede di preconsuntivo si confermi comunque un risultato che migliora di un milione e mezzo il Budget e si è in grado di attestare il fatto che tutte le società del gruppo anche quelle che operano in settori molto molto difficili a cominciare da Start Romagna ed a Ravenna farmacia che operano in settori oggi in grandissima difficoltà raggiungono con impegno con fatica ma anche con determinazione il risultato di almeno un equilibrio economico è per noi motivo di soddisfazione. Credo dovrebbe esserlo anche per gli azionisti il fatto che anche attraverso un altro aspetto che voglio sottolineare e poi chiudo. Un sistema di gestione delle nostre partecipate che al di là di come la si pensi nel merito e questo naturalmente fa parte delle libere scelte di indirizzo che gli enti devono prendere garantisce una grande capacità di indirizzo e di controllo. Avere una holding che redige un bilancio consolidato certificato con numeri certi ineccepibili che garantisce al 30 di agosto di avere un andamento semestrale di tutte le società del gruppo dove si possono verificare gli scostamenti dal budget immaginare impostare azioni correttive è davvero credo un motivo di vanto non per chi amministra pro tempore la società ma per gli azionisti e per gli enti che di quella società sono i proprietari perché rendono a mio giudizio assolutamente dimostrabile che quello che si dice ahimè con grande ragione parlando in termini generali di una gran parte delle partecipate da enti in giro per l'Italia non è il contesto non è la situazione che c'è in questo territorio. Ripeto non per merito di chi vi parla o di chi sta seduto lì per 3 o per 5 o per 6 anni ma perché c'è stata nel tempo un'attenzione una capacità di governo degli enti e dei cittadini perché credo che su questi temi la grande attenzione anche data ai cittadini sia certamente un tema e una leva per operare. Credo sia importante però proprio per il ruolo che più vi compete perché noi siamo qui io sono qui per ricevere i vostri

indirizzi formali delle delibere per ascoltare per eseguire e quindi diciamo estrapolo e vi ringrazio per la parte dei vostri interventi che sono stati anche un riconoscimento all'attività fatta e persino alla mia persona ma sono consapevolissimo del ruolo che noi dobbiamo esercitare che è esattamente quello di attuare gli indirizzi. A costo di essere pedante ripeto una cosa che secondo me è da tenere sempre in considerazione. Nei settori regolati che sono quelli dove è più direttamente i cittadini si sentano diciamo investiti dai servizi resi e dalla qualità di questi ma anche dalle tariffe un ruolo importante e decisivo le amministrazioni lo giocano non tanto come azionisti e quindi parlando con me ma negli altri luoghi su tutti gli enti di regolazione ATERSIR in primis dove svolgono il loro ruolo di programmatori e di controllori di quel servizio. Per quanto mi riguarda quindi nel ribadire che ci vedremo presto con la definizione di una o anche più ipotesi di finanziamento dell'operazione qui prospettata che tenga conto di quanto vi ho detto ribadisco in chiusura la mia personale e la disponibilità di tutte le società del gruppo in base alle vostre esigenze e programmi e le richieste dell'amministrazione a potervi aiutare con grande disponibilità ad approfondire i temi nei modi e nelle forme che riteniate più opportuni.

**ARMUZZI:** Alcune precisazioni, così anche stimolato dal dibattito che mi è sembrato anche, lo dico con serenità Consigliere Marconi, consigliere Savelli anche eccessivo. Quando si parla che non ci sono i soldi per asfaltare le strade è vero . Quando si dice che non ci sono i soldi, che le casse sono vuote non è vero.

Prima di uscire da questa sala le darò l'estratto conto della banca dove noi abbiamo la cassa e al 31.12.2014 li in banca c'erano 22 milioni e 300 e rotti mila euro. Non li possiamo usare ed è una vergogna. Lo dico con grande serenità perché io prima di essere un amministratore sono un cittadino di questa collettività. I Comuni hanno delle grandi difficoltà, sono stati fatti degli errori su questo non c'è dubbio. Noi

abbiamo un patrimonio ambientale che deteriora l'arredo urbano, i manti stradali e quant'altro con una rapidità che non potete immaginare. I pini sono meravigliosi ma piantumare pini nei marciapiedi, lungo le strade e quant'altro significa dovere impegnare notevoli risorse, che da adesso in poi, forse anche da qualche anno fa, non ci sono più. Dobbiamo dircelo chiaramente queste cose, ce le diciamo che con grande serenità, le cose stanno così. Vincoli di stabilità. Io ho i soldi in banca. Devo andare a curarmi in America; non posso usare i miei soldi, devo vendere la mia casa perché se poi guarirò quando ritorno con i soldi ricomprerò la casa. A me mi pare veramente che qualche cosa non funzioni. Che noi per mantenere equilibri di stabilità con l'Europa dobbiamo avere soldi in banca che non possiamo usare perché ci sono comuni, e troppi Comuni in questo Paese sono in dissesto. Credo che non sia giusto! Lo dico con grande serenità, su questo non ci piove. Perciò io condivido alcune cose anche che diceva il Consigliere Fiumi, che occorrono risorse, occorre ricercare le risorse dove sono in Europa, in Regione L'avanzo noi dovremmo poterlo usare non in parte corrente, perché noi dobbiamo ridurre la spesa corrente, condivido però ricordiamoci sempre di una cosa, riducendo tagliando la spesa corrente quella improduttiva sono d'accordissimo, ma riducendo la spesa corrente si riducono anche i servizi non dimentichiamolo mai.

Ci vuole un grande equilibrio fra riduzione della parte e come andiamo a ridurre e dove andiamo a tagliare. Per quanto riguarda l'ha detto anche il Consigliere Savelli, l'ha detto anche il dottor Pezzi, se c'è necessità di incontrare i rappresentanti, condivido c'è necessità perché forse anche il sottoscritto non li conosce bene, li conosce di vista, li conosce però non ha avuto ancora la possibilità anche per i tanti impegni di poter avere un confronto con chi rappresenta l'ente locale in queste società. Noi non siamo "subalterni a Ravenna". Certamente Ravenna è il Comune più forte, detiene l'83% e rotti del capitale sociale, credo che conti sicuramente più di noi, come in qualsiasi cosa di questo mondo, chi ha forza cerca di farla valere, però

non è così stavolta. Noi abbiamo necessità, e dovremo verificare anche in futuro, quello che è possibile, che non è più strategico per migliorare questa città che ha bisogno, veramente ha bisogno, veramente lo ripeto ancora, di investimenti e di recuperare un tessuto sociale e un tessuto di città di cui negli ultimi anni si è molto molto deteriorato. Noi non utilizzeremo, poi avremo modo di parlarne sul Bilancio quelle risorse per fare manutenzioni. Lo dovremo trovare con grande difficoltà all'interno del bilancio, quel milione che è stato detto da parte del Sindaco in campagna elettorale da destinare alle manutenzioni. Non nascondo le difficoltà degli enti locali, non le nascondo, noi le viviamo con sofferenza e come dico io stesso sono dovuto andare personalmente, in qualità di assessore, a prendere l'estratto conto al 31.12.2014 in banca il Comune di Cervia aveva €22.300.000 e abbiamo le strade dissestate. Purtroppo è così "amazareb" chi ha inventato quel maledetto patto di stupidità e non di stabilità.

**AMADUCCI:** Grazie Vice Sindaco Armuzzi. Dunque ci sono io a completamente dell'intervento. Mi sento di dire una cosa, ovviamente io non faccio un intervento, ricordo però che in passato abbiamo avuto anche dei confronti, abbiamo chiamato anche il Presidente di Ravenna farmacie, non più tardi di oggi pomeriggio abbiamo avuto un incontro anche con Hera, per quanto riguarda il discorso della raccolta dell'igiene ambientale per cui credo che sia interesse, adesso parlo ovviamente da Presidente del Consiglio comunale e da colui che presiede anche la conferenza di capigruppo, di andare avanti in un percorso anche conoscitivo, di confronto anche con i nostri interlocutori, anche incalzati, anche condividendo in sede di Conferenza Capigruppo, quindi credo che comunque questo percorso di trasparenza e di confronto e condivisione si sia già avviato, lo stiamo, parlo come Capigruppo e come Consiglio comunale, già portando avanti. Ovviamente è giusto continuare su questa strada qui che mi sembra di poter dire che abbiamo tracciato.



**MARCONI:** Recepisco, non so cosa è in una sorta di dichiarazione di voto non so comunque facciamo un giro di repliche. Sì che comunque per altro noi abbiamo comunque peraltro noi abbiamo già anticipato. Esatto, esatto comunque recepisco da parte del Vicesindaco sostanzialmente un discorso quasi d'opposizione cioè quindi a me per carità mi sta benissimo questo dannato patto di stabilità, che sicuramente non l'abbiamo voluto noi. L'avete voluto voi a qualche altro livello insomma, forse non tu Gabriele personalmente, ma comunque sei seduto nei banchi di quelli che l'hanno sicuramente voluto. Poi c'è da dire che, il sempre effettivamente ottimo dottor Pezzi, stasera è un po' opaco perché qui davvero raschiamo il fondo, cioè venire a dire che a Ravenna holding nella fase di management di governance comunque garantisce stabilità, solidità, trasparenza, cioè io dico che è il vostro dovere cioè è il minimo sindacale, poi paragonato ad altre realtà paragonato ad altre realtà ..... mi verrebbe da dire. Questo è quello che voi dovete fare recepire delle linee di indirizzo ed essere chiari essere puntuali e organizzare incontri insieme a noi per spiegarci quello che sta accadendo, per spiegarci che in due anni noi abbiamo avuto il 12% di aumento delle tariffe dell'acqua, per spiegarci perché noi, dopo 8 mesi, siamo riusciti a parlare con il dottor Mazzoni Tiziano di Hera e gli abbiamo chiesto conto di quello che è apparso 10 mesi fa nel DUP, che nel 2013 questo è un fatto gravissimo, noi cittadini abbiamo generato un rifiuto solido urbano di 1400 chili, un dato completamente fuori da ogni media europea e da ogni media Comune turistico ricettivo della costa e il dottor Mazzoni non ce lo ha saputo spiegare, questo è! Si è arrampicato dicendo che questo dato era sicuramente composito, era formato da altre voci, è dovuto intervenire un funzionario del Comune a dirgli, il signor Bedeschi, no no è RSU, che una rappresentanza sindacale unitaria ma rifiuto solido urbano 1400 è più del doppio. Allora noi vogliamo avere persone che ci rendano conto di queste cose e quando gli facciamo le domande rispondono puntualmente anche perché è una cosa che per me che ho sempre lavorato nel mondo delle aziende vengo a sapere

solamente adesso che quando i camion portano in giro i rifiuti per legge non hanno bisogno di un formulario. La tracciabilità dei rifiuti una cosa di cui ci siamo stati si è fatto vanto anche il Governo il Sistri queste cose qui non c'è quindi noi andiamo in giro con i rifiuti non si sa cosa c'è dentro quanto c'è dentro da dove parte dove arriva il percorso fatto non lo sappiamo non c'è l'obbligo non la facciamo. Ulteriormente non ci sono altri che funzionari regionali che certificano le nostre produzioni di rifiuti perché non ci sono Enti terzi se non la finanza o i ROS che intervengono dietro segnalazione ma non sono sicuramente enti certificatori leggo che i risultati conseguiti dei servizi della raccolta differenziata nella regione Emilia Romagna non sono stati ufficializzati tramite la determinazione dal responsabile del servizio rifiuti e bonifiche siti servizi pubblici ambientali informati della regione Emilia Romagna. Un funzionario si dice che noi generiamo questo tot di rifiuti senza un ente terzo. Questo è quello che accade. Cioè queste son tutte le cose della trasparenza che accadono noi paghiamo di più generiamo e puntiamo il dito sul fatto che prima o poi qualcuno in una qualche sede che potrebbe non essere questa ma anche più complessa di queste ci dovrà rendere conto dei 1400 chili di rifiuti per i quali peraltro non c'è neanche un obbligo dire rifondare i cittadini non c'è perché non c'è per legge non c'è. Non si prevedono meccanismi di consuntivazione come traspare nella legge citata grazie.

**AMADUCCI:** Grazie consigliere Marconi. Pregherei di spegnere quella luce che è abbastanza fastidiosa. Le riprese sono garantite se volete riprendere potete riprendere però la luce è abbastanza fastidiosa grazie. Altri che intendono intervenire?

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Intanto non abbiamo ben capito quindi questo denaro allora verrà utilizzato esattamente per le strade. Il Consigliere Balsamo ha parlato di strade, il Vice Sindaco ha parlato di strade, evidentemente quindi questo denaro verrà utilizzato anche per le strade e impariamo dal Consigliere Balsamo anche per le scuole. Questo magari, se veniva messo in delibera forse visto che si genera, o veniva

spiegato magari erano una cosa interessante per il Consiglio comunale e non solo, credo anche per la città.

Non sappiamo che tipo di interventi ma almeno ora conosciamo questo aspetto. Io capisco che il dottor Pezzi ci abbia voluto spiegare l'operazione dal punto di vista finanziario, praticamente dice che perdiamo 20 milioni ma in realtà, ma di fatto non li perdiamo perché questa poi era mi è sembrata la sintesi estrema del discorso. In realtà questi 20 milioni in 2 anni, se questa operazione di cessione delle aziende verrà fatta, li perderemo e l'effetto non sarà neanche un fatto così banale, perché, dottor Pezzi, va bene che si rimane il 9% però noi oggi abbiamo il 100%, domani avremo il novanta per cento, quindi non è che possiamo dire allegria.

Siamo riusciti, perdendo soldi, ad averli lo stesso, non può funzionare così. Ed è chiaro, dottor Pezzi, che la questione che la riguarda principalmente è quella poi di venire a dettagliare davanti a noi le operazioni soprattutto a livello economico-finanziario che la holding compie. Come dicevo prima, tuttavia non abbiamo dubbi sul fatto che i numeri che voi inserite siano numeri che si riscontrano nei singoli bilanci delle partecipate che quelli di Ravenna holding siano numeri certificati. Se avessimo questi dubbi dottor Pezzi saremmo forse non molto meno voglio dire come dire sereni nelle trattative, forse non parleremo neanche qui, non è questo il dubbio, il problema è che giustamente lei ha questo ruolo. Noi riteniamo che il ruolo dell'ente comunale che è socio di Ravenna holding sia anche quello però di stare attento a che tipo di servizi vengono erogati, come vengono erogati, con quale costo, perché e in che modalità. Questo secondo noi è una delle finalità, perché altrimenti diventiamo non so più neanche che cosa di sicuro, cioè se uno ha delle preparazioni specifiche in materie relative alla formazione di bilanci, letture di bilanci, ci si può anche risalire. Questo qui però non è un consesso tecnico, questo è un consesso politico quindi noi su questo vogliamo discutere. Ringrazio anche il Vice Sindaco. Noi non discutiamo

del fatto che il Patto di Stabilità possa avere degli affetti, non può essere però il Patto di Stabilità tutte le volte il grande motivo per cui non riusciamo a fare certe operazioni. Non può essere che in una serata come questa comunque ci venga detto che non ci sono soldi per le strade è vero. Credo che allora forse, qui insomma si imponga anche un ragionamento un pochino più ampio riguardo alle modalità con le quali voi avete intenzione di andare a recuperare questi denari. Noi vantiamo diversi crediti, per alcuni ci siamo mossi per altri no. Non si capisce bene perché per quale motivo per altri no per certi sì, così così per altri, sì però noi oggi abbiamo letto della task force chiamiamola così che si dovrà occupare del recupero di questo denaro che non è stato intercettato dall'Amministrazione comunale per circa mezzo milione di euro che doveva essere provento della TARI. Io l'ho letto sui giornali cioè praticamente, vice Sindaco, qui bisogna che ci capiamo, cioè se qualcuno li manderà fuori questi comunicati stampa immagino che sia l'Amministrazione "me an l'ho mandè" quindi voglio dire ecco allora il punto qual è? Il punto è che voi adesso mi state dicendo che dobbiamo andare a ricercare recupero di somme che non abbiamo credito, che non abbiamo ancora recuperato? Ce lo siamo detti in tutte le discussioni fino in questa legislatura, io e lei ce lo siamo ripetuti anche in altre sedi riguardo a come fare a reperire risorse da utilizzare per la città, però bisogna che capiamo bene la task force per i cinquecento mila euro di Tari da andare a recuperare, quando sappiamo bene che oltre tutto, non più tardi di un mese e mezzo fa mi sembra, abbiamo anche discusso dalla possibilità e purtroppo dell'impossibilità di modificare sul 2014 il regolamento TARI e non si potevano fare le rateizzazioni? Io credo signor Vice Sindaco che qui si impongano dei ragionamenti si impongono mi dovete spiegare alcune cose perlomeno. C'eravamo lasciati alla fine dell'anno dicendo nel 2015 daremo la rateizzazione della TARI perché i cittadini sono già oberati di tasse è un segnale negativo vuol dire che la pressione tributaria è arrivata a livelli di sostenibilità e poi oggi apro il giornale e leggo che invece di dargli la rateizzazione li

andiamo addirittura cercare col lanternino per andare a vedere chi sono dove sono e quando fanno? Questo credo che nell'ottica della stessa discussione che riguarda quello che entrerà dal dividendo di Ravenna holding del nostro bilancio dal fatto che lei stesso ha detto che non ci sono soldi per le strade credo che queste questioni vadano finalmente chiarite signor Vice Sindaco perché ogni volta mo il patto di stabilità mo un'altra questione comunque sappiamo sempre che la motivazione c'è. Nessuno dice che ridurre la spesa corrente sia una scelta facile però signor Vice Sindaco c'è anche un altro discorso che non è da fare. Ridurre la spesa corrente se si migliora e si programma la spesa non significa ridurre i servizi questo qui è un automatismo che non esiste nel mondo. Se noi siamo attenti a come spendiamo i soldi riusciamo anche risparmiare garantendo gli stessi livelli di servizi che già eventualmente oggi eroghiamo perché voglio dire questo qui non il fatto che si spenda 1 non vuol dire che ci si spende 0,9 il servizio non venga erogato con la stessa attenzione e con la stessa precisione dipende come vengono spesi i soldi.

**AMADUCCI:** A questo punto io darei la parola al Vicesindaco se c'è una breve replica e poi dopo apriamo con le dichiarazioni di voto perché stasera vi ho concesso un secondo giro, visto che c'erano degli ospiti, però a questo punto si impone eventualmente una replica del vicesindaco, se vuole replicare, e poi apriamo la fase delle dichiarazioni di voto.

**ARMUZZI:** Proprio tenendo conto dell'articolo che è apparso oggi sulla stampa, se andate in iride e vedete le delibere di questo Comune che sono nell'albo pretorio, c'è la delibera della Giunta, che io vi leggo, che l'affidamento a Hera per quanto riguarda la gestione della TARI non contempla l'attività di accertamento e allora siccome davanti per tutti quanti deve valere lo stesso rispetto cioè chi paga, paga e chi non paga deve pagare. E' una questione di giustizia perché altrimenti quelli che pagano, pagano anche per quelli che non pagano dopodiché nel 2015 ci sarà un Regolamento

che permetterà che permetterà la rateizzazione, però questo non c'entra assolutamente niente con quello che è apparso oggi perché, le leggo testualmente, come dicevo che la gestione della TARI non contempla l'attività di accertamento tanto premesso, ritenendo comunque doveroso procedere all'attività di verifica finalizzata al recupero dell'evasione in coerenza con i principi come le dicevo di equità fiscale e della capacità contributiva quest'ultimo declinato dall'articolo 53 della Carta costituzionale nell'oggettiva attuale possibilità di procedere in via autonoma alla medesima per la complessità dell'attività e per l'assenza di risorse umane e strumentali all'uopo necessarie si rappresenta che l'Agenzia regionale InterCenter ha indetto una gara comunitaria a procedura aperta per la stipulazione di una convenzione quadro ai sensi dall'articolo 21 della legge regionale dell'Emilia Romagna del 24 maggio 2004 valevole per le amministrazioni comunali della Regione Emilia Romagna e loro unioni cioè le Unioni comunali per l'affidamento dei servizi di gestione ordinaria accertamento e supporto alla riscossione ordinaria e coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali di cui al bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dalla Comunità europea diviso in 9 lotti di cui al lotto 9 riguarda proprio gli enti dalla Provincia di Ravenna che ha visto quale soggetto aggiudicatario un raggruppamento temporaneo di impresa cioè composta da Sori dalla Cori dalle Poste Italiane da ISP nell'ambito dei servizi compresi nella gara comunitaria indetta dall'Agenzia regionale interessante di cui sopra è ricompreso oltre al servizio di accertamento Tari perciò chi non ha dichiarato l'appartamento chi noi faremo il possibile perché ci sia giustizia ed equità ecco il perché dalla nostra adesione quale comune ad una riscossione coattiva di quanto dovuto. Niente di eclatante è nell'albo pretorio come delibera comunale. I giornalisti che vanno vedere poi dopo fanno dei titoli da far west come io ho letto una cassa vuota mentre abbiamo 20 milioni queste. Io non do grande e se vedete il sottoscrittore rilascia ben poche dichiarazioni perché come dire è meglio guardare attentamente ai problemi anziché guardo un po' di più alla sostanza

che all'apparenza. Tornando ai servizi certamente che a volte si può dare lo stesso servizio anche con qualche cosa di meno su questo non c'è dubbio perciò bisogna sempre guardare il rapporto fra qualità e prezzo del servizio erogato però è scontato che noi in questo comune rubiamo dei servizi poi lo vedremo in dibattito sul bilancio servizi che in altri Comuni non danno poi a qualcheduno se interessa do anche l'elenco di tutto quello che noi facciamo per quel che riguarda i servizi sociali. Sono enormi, enormi e hanno un costo notevole per questa collettività poi si può scegliere di darli o di non darli queste sono scelte questa amministrazione questa Giunta va in questa direzione può darsi che quando non ci sarà più questa Giunta e questa Amministrazione si possano fare anche scelte diverse. Noi riteniamo che il sostegno all'handicap il sostegno domiciliare agli anziani la comunità alloggio tante altre cose siano uno dei fiori all'occhiello in una società che in questo momento vive grandissime difficoltà.

**AMADUCCI:** Adesso apriamo la fase delle dichiarazioni di voto.

**FIUMI:** Chiedo scusa signor Presidente ho cambiato idea, ho detto che non la facevo e poi il dibattito mi ha stimolato la dichiarazione di voto. Mi ha stimolato un po' il dottor Pezzi, che giustamente è un grande amministratore un bravissimo probabilmente anche contabile, dal punto di vista finanziario ammirabile è stato molto disponibile anche con noi in queste settimane è venuto, ha partecipato, ha fatto veramente un ottimo lavoro. Però il problema è questo, che un'amministrazione purtroppo non si può accontentare di un bilancio in positivo come ha detto lei. Lei ha detto noi non possiamo noi dobbiamo pensare che soprattutto i servizi regolati l'ha detto lei sue parole noi non giocano tanto una partita come azionisti siamo anche azionisti siamo anche stilisti è chiaro che preferiamo che le società siano almeno a pareggio se non in utile Società di capitali a partecipazione pubblica però il problema è la regolazione di questi servizi il problema dottor Pezzi lei lo deve riportare perché

questo è un problema di tutte le amministrazioni locali. Oggi è diventato un problema reale tant'è vero che ci sono Comuni dell'Emilia Romagna che stanno decidendo di gestire in proprio con società in house dei servizi che sono stati fino adesso esternalizzati il problema è che i Comuni non contano più niente nella parte di regolazione dei servizi questo lei deve dire perché questo è il dato di fatto. I servizi regolati non sono regolati perché ATERSIR è una società farlocco, è un ente farlocco dove in realtà decisioni calcoli vengono fatti da sette persone non so quanti a fronte di 400 comuni della Regione Emilia Romagna. Non riescono a star dietro neanche ai conti dei Comuni va bene. Non si sa quali sono i costi dei servizi tutto è manovrato da chi detiene il potere economico finanziario mentre noi dobbiamo riportare la politica al centro e dobbiamo riportare le amministrazioni comunali a poter contare e a mandare a dare gli indirizzi che servono rispetto a beni che ripeto sono beni pubblici e che come tali devono essere regolati secondo un criterio che non è solamente puramente economicistico. Questo deve essere chiaro quindi io a fronte comunque di questa mia contrarietà che in questa società c'è una scarsa attenzione a questa aspetto a questa riflessione che sta venendo avanti nei Consigli comunali e non solamente da forze dell'opposizione noi siamo una lista civica e siamo all'opposizione ma non vengono solo dall'opposizione perché il Comune di Forlì e l'assessore Bellini che verrà in questa città a parlare della situazione dei rifiuti in Romagna e quindi della gestione del rifiuto di Romagna e della decisione di una serie di Comuni di uscire dal patto di sindacato di Hera proprio a fronte del fatto che è venuto meno il controllo del servizio vi deve fare interrogare. Noi sabato facciamo un incontro a cui invito tutti sabato questo sabato mattina alle 10 perché si confronteranno il dottor Mazzoni e l'Assessore dottor Bellini Alberto Bellini del comune di Forlì su questo tema quindi ecco credo che ci sia la necessità di riflettere maggiormente su questi argomenti dobbiamo fare anche in questo Consiglio comunale lo dobbiamo fare anche fra forze politiche di maggioranza e opposizione



perché ne va del bene dei cittadini ne va del bene della nostra città. Allora ecco concludo dicendo che nonostante questa mia diciamo questo mio pensiero ho apprezzato e lo ribadisco il fatto che l'amministrazione si stia ponendo il tema di dove trovare risorse. Avrei preferito anch'io come ha stonato anche così il Consigliere Savelli che già diciamo si cominciasse a individuare quali sono le priorità in termini di opere pubbliche di cui questa città ha bisogno. Noi sosteniamo da sempre per esempio che Milano Marittima è in questo momento il punto la località.....

**AMADUCCI:** Siamo in dichiarazione di voto.

**FIUMI:** Vedrà che concludo. Allora quello che mi piacerebbe è ovviamente avere un maggior confronto anche con l'amministrazione su quelli che sono gli investimenti da andare a fare e quindi avere la possibilità in qualche maniera anche noi di collaborare siccome ci viene chiesto di collaborare nelle scelte future necessarie in questa città per questo motivo ripeto il mio voto sarà di estensione grazie.

**ZAVATTA:** Allora io impiegherò meno forse Consigliere Fiumi. Faremo una media insomma sui tre minuti. Questa delibera peraltro molto tecnica ha portato a un dibattito che è andato ben oltre il contenuto della delibera stessa anche perché andiamo ad approvare un budget peraltro provvisorio e ripeto con molti particolari squisitamente tecnici tuttavia alcune considerazioni le possiamo fare. Da questa delibera emerge comunque che la società che Ravenna holding ha una solidità patrimoniale notevole la gestione congiunta e coordinata di servizi porta vantaggi di natura economico fiscale organizzativa finanziaria opera con risultati positivi come ha sottolineato il dottor Pezzi nonostante alcune delle società componenti Ravenna holding operino su settori di mercato attualmente in crisi e debbano comunque fornire servizi sensibili direttamente alla cittadinanza per cui occorre sempre temperare la sensibilità dei servizi che si vanno a erogare con il risultato economico. La politica di

riorganizzazione a cui è arrivata Ravenna holding ha portato a una diminuzione delle Società ha portato una razionalizzazione della compagine stessa con notevoli risparmi tuttavia c'è anche un risvolto politico lo sottolineava il Consigliere Balsamo lo sottolineava parzialmente anche il Consigliere Fiumi ed è il fatto di prendere atto che lo stato di grave ristrettezza economica nella quale versano i nostri enti porta i comuni che hanno quote in Ravenna holding a prendere decisioni che sono politiche dimissioni di quote non solo io aggiungerei anche una politica sempre più spinta dei dividendi che va a mettere in crisi la governance della società partecipata stessa. Ecco queste sono scelte politiche lo ha ribadito nell'intervento ripetevo il Consigliere Balsamo lo ha ribadito parzialmente anche il Consigliere Fiumi perché i fondi che si vanno a recuperare da queste dimissioni da questa politica spinta di dividendi sono poi destinati a fare politica sul territorio cioè a lasciare tracce tangibili di un'azione politica di questa Amministrazione sul territorio. Il problema è che ripeto così facendo si mette in crisi la governance probabilmente della società si mette in crisi la capacità dello stesso ente di fare politica con compromissione talvolta anche dei servizi erogati. Noi però non abbiamo altra scelta questa è la strada giusta e quindi appoggeremo questa delibera grazie.

**MARCONI:** Ovviamente dichiarando il nostro voto contrario, come abbiamo già approntato, ci tengo a sottolineare perché casca a fagiolo dopo l'intervento del consigliere Zavatta le difficoltà finanziarie degli enti locali si legge qui dal budget 2015 degli enti soci verosimilmente imporranno il proseguimento di una politica molto spinta di distribuzione dei dividendi anche per gli anni futuri quindi cioè andiamo verso questa tragedia chiamiamola pure così perché poi vabbè rischierei di dilungarmi ancora una volta e nonché ci mettono già in guardia trenta secondi la posizione finanziaria richiede un'attenta valutazione poiché a fronte della contrazione del debito bancario per i mutui in fase di ammortamento si registra un significativo peggioramento delle disponibilità liquide a breve a seguito del pagamento degli

investimenti programmati nell'arco temporale del Piano questo giungerà nel 2015 un aggravio generato dal pagamento della doppia tranche dei dividendi e con questo concludo e dichiaro il nostro voto negativo.

**SAVELLI:** Noi prendiamo atto chiaramente di quello che ci è sembrato di capire anche dalle dichiarazioni delle Vice Sindaco, quindi il Comune di Cervia è assolutamente in sintonia con il Comune di Ravenna nel favorire quest'operazione che è l'elemento più importante ci tengo a dire nel Budget che ci è stato presentato. Ne prendiamo atto c'è bisogno di soldi abbiamo bisogno di soldi si ridurrà il capitale sociale della Società. Ridurrà la parola. Speriamo che questo non sia l'inizio quindi un lento ma inesorabile come dire lenta inesorabile riduzione costante per un motivo o per un altro nei prossimi anni pezzettino pezzettino ne tagliamo un pezzettino ma tanto ne avevamo il 90 rimane l'80 poi il 70 poi il 60 e poi a un certo punto speriamo che non succeda mai che dobbiate tornare in Consiglio comunale come altre volte purtroppo è successo nella lunga storia di questa Amministrazione monocolore a doverci spiegare che purtroppo non sappiamo come ma perché questa società accidenti è andata a finire male pensare che stava così bene e noi speriamo che questo che questo non succeda comunque e perché delle volte iniziano sempre così queste vicende dopo si sa come iniziano ma delle volte si sa anche come vanno a finire purtroppo e quindi noi ci auguriamo che così non sia. La delibera consigliere Zavatta è sicuramente tecnica ci mancherebbe altro però non è che si è parlato di ben altro. Il problema è che purtroppo con Ravenna holding non potremmo parlare di altro ed è il motivo per cui abbiamo chiesto appunto gli incontri con i rappresentanti delle società che sono partecipate nostre e rispetto alle quali il nostro primo interlocutore è Ravenna holding perché se noi non parliamo anche dei servizi di come vengono erogati della delibera tecnica ce ne facciamo veramente il giusto ecco quindi confermo il nostro voto contrario.

**AMADUCCI:** Ci sono altre dichiarazioni di voto? No quindi io se siete d'accordo procederei con la messa ai voti del punto. Metto in vot. il punto n. 1: Approvato con 11 voti favorevoli; 5 voti contrari (Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci) e n. 1 astenuto (Fiumi). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 11 voti favorevoli; 5 voti contrari (Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci) e n. 1 astenuto (Fiumi). Ringraziamo il dottor Pezzi e ringraziamo anche Umberto Mascanzoni consigliere di amministrazione della holding per cui procediamo invece con il punto iscritto al relatore Assessore Gianni Grandu.

### **PUNTO N. 3**

#### **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA DI BASE ANNO SCOLASTICO 2014-2015.**

**AMADUCCI:** Chiedo all'assessore Gianni Grandu se intendeva fare dare precedenza al punto numero 4 perché abbiamo degli ospiti qui in sala dico bene Assessore? Quindi se siete d'accordo invertire l'ordine. Procederei prima con la discussione del punto numero 4

### **PUNTO N. 4**

#### **MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ANGELO PESCARINI SCUOLE ARTI E MESTIERI.**

**AMADUCCI:** Chiamerei qui al banco della Presidenza il presidente della Società Frattini Sergio nonché il direttore Luciano Casmiro sono presenti? Aspettiamo che arrivino e nel frattempo diamo intanto buonasera ben intervenuti grazie per la disponibilità. Darei la parola all'assessore Gianni Grandu che ci illustrare il punto che è oggetto della discussione la presente delibera prego Assessore.

**GRANDU:** Sì grazie Presidente, ringrazio anch'io il direttore. Noi normalmente quando arrivano gli ospiti li facciamo anticipare ma avevamo già un ordine del giorno quindi abbiamo fatto un po'tardi. Il punto in discussione riguarda appunto che riguarda questa delibera è quella dello Statuto appunto della scuola Pescarini per il quale il Comune di Cervia già dal 2004 ha aderito al Consorzio Provinciale per questa formazione professionale successivamente in Società Consortile con la denominazione appunto di Angelo Pescarini scuola di arti e mestieri che è completamente pubblica dei diciotto Comuni della Provincia di Ravenna e che per il nostro Comune ha una quota del 7,48% e ricordo anche come dato che frequentano circa 1200 allievi e che questa attività si occupa prevalentemente di progetti di formazione e di istruzione destinati appunto alla qualificazione di giovani e adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale pubblico e privato nell'ambito scolastico post scolastico post-universitario e aziendali nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca divulgazione editoriali commerciali e comunque affini o connesse con l'esercizio di ogni attività complementare o conseguenti a quelle sopra appunto elencate. Inoltre promuove l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. Con questa delibera si propongono alcune modifiche statutarie per rendere appunto più rappresentativo nella nuova conformazione aziendale tenendo conto che l'azienda appunto in questa nuova fase persegue l'obiettivo di consolidare e ampliare la propria capacità di accedere a finanziamenti pubblici e privati ma intende anche affrontare con maggiore dinamicità ed apertura le nuove esigenze formative espresse appunto dal mutevole tessuto sociale economico del nostro territorio. In particolare il cambiamento dello statuto riguarda per l'articolo 2 con la sede i soci qui appunto c'è la possibilità di ingresso di nuovi soci privati in una logica più ampia di struttura di servizio pubblico privato e quello dell'articolo 17 le quote rosa qui c'è anche la mia Assessore alle pari opportunità che appunto che dal 2011 appunto è prevista per legge

in tutte le nuove operazioni statutarie. Ecco quindi io mi fermerei qui in questa presentazione. Abbiamo anche debbo dire avuto un bell approfondimento in sede di Commissione lunedì scorso visto che abbiamo qui anche sia il Direttore e il Presidente chiedo se magari hanno o vogliono integrare questa presentazione.

**AMADUCCI:** Chiedo al Presidente se vuole integrare. Al direttore se vuole integrare con qualche elemento ecco grazie.

**DIRETTORE:** Buona sera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Una presentazione in pillole di questa struttura formativa di cui appunto si è detto Cervia il Comune di Cervia detiene il 7,44%. La struttura negli ultimi oggi conta 26 dipendenti. E' bene dare alcuni numeri proprio per far capire di che cosa stiamo parlando 26 dipendenti fissi. Quasi 5 anni fa quando sono arrivato io erano 32 abbiamo fatto un processo di ristrutturazione di spending review abbiamo chiuso una sede aveva tre sedi e questo spiega anche il motivo del cambio della sede legale perché proprio la sede che abbiamo chiuso quella di Bagnacavallo era allora sede legale. Questo l'abbiamo fatto abbiamo anticipato così i tempi della crisi perché i costi fissi incidono molto e abbiamo fatto anche una politica di motivazione e sollecito del personale che ha devo dire ha risposto e oggi posso dire facciamo circa dai 4 ai 5 dipende dagli anni 4 o 5 milioni di euro di fatturato circa cento attività corsuali o di accompagnamento al lavoro nell'arco dell'anno e siamo fieri di poterlo dire che oggi con 26 facciamo più fatturato e più lavoro rispetto ai 32 di prima quindi possiamo dire sì però se si vuole organizzandosi meglio e motivandolo il personale. I fondi noi partecipiamo regolarmente il nostro approvvigionamento di finanziamenti avvengono attraverso gare di tipo europeo il Fondo sociale europeo bandito dalla Regione in precedenza dalla Provincia oggi la Provincia non è sapete non è più titolare di questo non ha più un ruolo oppure bandi ministeriali e quota privata. Quota privata cioè quella che pagano gli allievi sempre all'incirca sul 20% del totale del

fatturato. Noi amministriamo anche la scuola di musica di Cervia già da molti anni e in quest'ultimo anno in una formula nuove più consona anche a quelli che sono i dettami di legge per secondo regolarità nei rapporti di gestione di lavoro. Direi la Società e questo dico ultimo poi mi fermo qua casomai rispondo alle domande perché l'Assessore ha già dato un quadro ben delineato, ha un ruolo noi diciamo non solo economico e questo ci sforziamo di farlo di venire incontro e di fare le cose che servono al tessuto economico produttivo e lavoriamo su richiesta delle imprese ma anche un valore sociale. Tra questo mettiamo in primo luogo due o tre cose due o tre categorie di persone. Allora lotta alla dispersione scolastica. Abbiamo circa 270 ragazzi che fanno il corso di qualifica tra 15 e 18 anni e abbiamo anche un certo numero che vengono diciamo dal comune di Cervia spesso ho in mente da Cannuzzo da Castiglione e uno degli obiettivi prioritari dell'agenda europea dei diventi cioè quella della dispersione scolastica che ancora in Italia è il 17% anche in Emilia Romagna è il 15% che è ben al di sopra dell'obiettivo stabilito dall'Unione europea che il 10% e quindi questo ha un valore di riavviare persone forze giovani a un futuro professionale e di vita. Seconda categoria che assistiamo molto sono i disabili. Abbiamo molte attività molto articolate e la terza i disoccupati con accompagnamento con l'accompagnamento al lavoro. Quindi voglio sottolineare appunto questo che è un ruolo il lavoro sappiamo che è lo strumento principe per la giustizia sociale e per l'equità sociale e la distribuzione del reddito anche in tempi così difficili in cui abbiamo visto la nostra provincia quasi quadruplicarsi il numero dei disoccupati dal 2009 al 2013 dati di gennaio dell'anno scorso questo quanto mai si si rivela un ruolo da fare con la massima attenzione con la massima anche sfaccettatura e personalizzazione degli interventi. Non vorrei aggiungere altro si potrei dire altro cose ma credo che sia meglio casomai se ci sono considerazioni da fare siamo qui a rispondere alle vostre domande.

**AMADUCCI:** Ringraziamo il direttore per l'intervento. Ci sono interventi da parte dei consiglieri?

**DOMENICONI:** Grazie. Allora io dunque dopo la presentazione dettagliata che ci è stata fatta in Commissione e anche diciamo in pillole questa sera ovviamente non posso che cogliere positivamente il lavoro che svolge la Società Pescarini che appunto forma ragazzi tenendo conto fra le altre cose anche di quelle che sono le nuove esigenze aziendali che riguardano la green economy come fondamentale prospettiva per il futuro ed è una cosa che mi ha favorevolmente colpito. Dunque delle proposte di modifica allo Statuto diciamo che sono secondo me tutti accettabili a partire dal capoverso che è stato introdotto al punto 5 che specifica che i soci che sono appunto i Comuni i diciotto Comuni della provincia di Ravenna potranno in caso di ingresso di soci privati sottoscrivere un patto parasociale per mantenere la governance della società stessa. Resto comunque dell'idea che come vi dicevo appunto in Commissione che mettere un tetto massimo alle quote che potranno essere acquisite dai privati sarebbe secondo me opportuno diciamo un'ulteriore garanzia. Entrando nello specifico della scuola di musica Rossini io per capire un attimo quali sono le dinamiche per cui non è il nostro stesso comune a gestire la sua scuola di musica ma appunto la consortile Pescarini avevo richiesto i bilanci. I bilanci che sono arrivati il giorno stesso dalla Commissione per cui non diciamo che per la Commissione stessa non ho avuto il tempo di visionarli comunque ho scoperto che quei bilanci non sono estrapolabili dei bilanci della società stessa. Ci vuole un esperto che vada di persona alla sede della Pescarini per visionarli e farsi dare i dettagli cosa che mi è stata detta questa mattina al telefono dalla dottoressa Bagnoli unitamente al fatto che dobbiamo avere fiducia in quello che fanno. Ora io sicuramente ho fiducia in quello che fate però il discorso è che mi sembra un processo leggermente macchinoso sapere quali possono essere i bilanci di una scuola che comunque è del Comune di Cervia dover venire con un commercialista fino a voi per farmi dare i



dettagli della cosa. Mi chiedo come mai non sia possibile un percorso un pochino più facile per ottenere certi dati cioè vorrei sapere se almeno una volta all'anno c'è un momento nel quale qualcuno venga a Cervia a fare un resoconto dell'andamento della scuola stessa cioè i costi le spese per la formazione degli insegnanti le rette eccetera. Io ritengo che questi dati debbano essere sempre alla luce del sole per chiunque degli addetti ai lavori volersi visionare. Tutto sommato dirò che il nostro sarà un voto favorevole perché riteniamo che comunque la valenza sociale dell'operato della scuola Pescarini vada sostenuto ma sottolineo che mi piacerebbe avere la possibilità di un incontro nel prossimo futuro proprio vedere nello specifico l'andamento dalla nostra scuola di musica grazie.

**GRANDU:** Ringrazio i consiglieri perché anche in Commissione ha fatto alcune osservazioni e puntualmente abbiamo dato indicazioni. Non conoscevo di questo ulteriore approfondimento che comunque faccio mio e fare in modo che ci sia nei tempi e nei modi sicuramente un'opportunità di un confronto di incremento sulla richiesta che ha fatto la consigliera Monica. Magari c'è anche il Presidente al quale chiedo anche una disponibilità indiretta.

**AMADUCCI:** Bene annotiamo con favore l'accettazione da parte dell'Assessore. Do la parola al Presidente.

**PRESIDENTE:** Poco per portare via poco tempo a voi. Siamo disponibile a ragionare diciamo così a spulciare i numeri insieme a voi alla Commissione quindi vedeteli modi e gli strumenti noi ci . Accanto alle cose che diceva l'assessore sulle quella che è la modifica dello Statuto il perché dei soci cercare di vedere attraverso l'allargamento prevedere largamente l'allargamento della base sociale privata. Chiaramente restando fermamente una maggioranza pubblica. Questo l'altra sera l'abbiamo anche enunciato un po' in Commissione perché da quando ci siamo ristrutturati pensiamo di fare di lavorare sempre in un certo modo di non saltare su

tutte le palle come si usa dire ma cercare di fare dei profili che abbiano uno sbocco sul mercato perché fare della formazione con dei profili che il mercato è Saturo che non trova diventa una prese in giro per le persone che frequentano questi e su questo lo facciamo in modo selettivo perché pensiamo che la formazione e la riqualificazione sia un momento estremamente importante che va anche incentivato ma va fatto in un modo serio. Sappiamo che non sempre questo succede noi ci siamo dati questo modo di operare e di ragionare tant'è che il nostro intervento come ho detto l'altra sera e sul tema del welfare in modo approfondito per quanto riguarda la formazione di OSS ma le figure stesse che sono caratteristiche di quello che il è lavoro manifatturiero di preparare persone per il mercato per la piccola media impresa che abbia determinate caratteristiche e in questo pensiamo che le imprese abbiano un ruolo in che senso? l'impresa oggi che vivono molte imprese vivono una stagione molto difficile però è anche il momento e il sensore più sensibile passatemi il termine per quello che possono essere nuovi profili professionali e noi abbiamo bisogno di essere in questa asse quindi l'apporto che possono portare le imprese a individuare a indicare nuovi profili professionali nuovi sentieri con cui esplorare credo è importante. Lo dicevo l'altra sera un esempio che è piccolo ma ci dice di come non sempre c'è allineamento tra quello che è una domanda di lavoro molto bassa e un'Offerta di lavoratori che è amplissima Un'impresa che è venuto a lavorare a Ravenna assunto 6/7 persone bene queste 6/7 persone vengono tutte da fuori Ravenna perché a Ravenna essendosi 30/35 mila disoccupati non ha incrociato quel tipo di profilo professionale. Ecco perché dico c'è bisogno di essere allineati e di cercare di intercettare quelli che sono i bisogni che le imprese hanno di avere personale qualificato e nel contempo dare una mano ai Comuni alla collettività che sono proprietarie di questa scuola a dare delle risposte sul terreno occupazionale ai propri cittadini soprattutto giovani di potere farsi un futuro e quindi poter avere avviare una vita decorosa.

**AMADUCCI:** Grazie Presidente. Bene a questo punto se non ci sono interventi direi di aprire la fase delle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire per dichiarare il voto?

**TURCI:** Allora mai come in questo periodo il tema della disoccupazione è preoccupante. Il Governo sta lavorando per rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione. Sul nostro territorio lo stesso impegno è quello della scuola Angelo Pescarini che ha come mission quella di soddisfare domande Offerta di competenze e professionalità portando una particolare attenzione al mercato del lavoro. Non posso fare altro che complimentarmi con chi lavora nella scuola per l'impegno e la professionalità. La scuola è un fiore all'occhiello del nostro territorio proprio per le opportunità che garantisce creando una sinergia fra le amministrazioni comunali il cittadino e il mondo del lavoro e quindi il Gruppo Consiliare del Partito Democratico esprimerà un voto favorevole alla delibera.

**AMADUCCI:** Altri che intendono intervenire? No non ci sono altri interventi per cui aprirei le votazioni. Metto in vot. il punto n. 4: approvato all'unanimità 17. Facciamo la controprova: Contrari non ce ne sono; Astenuti non ce ne sono per cui la controprova è fatta. Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità 17. Ringraziamo il presidente il direttore, grazie della disponibilità. A questo punto riprendiamo l'ordine dei lavori ripartendo dal punto numero 3.

### **PUNTO N. 3**

#### **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA DI BASE ANNO SCOLASTICO 2014-2015. APPROVAZIONE.**

**AMADUCCI:** La parola sempre all'Assessore Giovani Grandu.

**GRANDU:** Grazie Presidente. La delibera in discussione per l'approvazione riguarda appunto l'accordo di programma per la promozione e diffusione dell'attività per l'anno scolastico 2014/2015 per il quale già questa Amministrazione attua fin dal 1995. L'accordo riguarda insieme a noi la Provincia l'Ufficio scolastico provinciale il Comitato regionale del CONI. La finalità di tale attività è quella di soddisfare ovviamente l'esigenza di elaborare nuovi itinerari metodologici didattici e di promuovere collaborazione tra l'insegnante la scuola di base i tecnici delle società sportive per potenziare appunto l'attività motoria e sportiva all'interno degli istituti scolastici. Come riferito e consegnata anche in copia nella Commissione consiliare di ..... scorso nota dell'Ufficio scolastico l'adesione all'Accordo di programma per l'anno scolastico scorso 2013-2014 ha evidenziato e realizzato circa 180 ore di attività progettuali presso le scuole elementari del nostro territorio coinvolgimento ben 27 classi delle scuole primaria con una ricaduta positiva è oltretutto una manifestazione di interesse a continuare in tal senso da parte della scuola. Questa operazione rientra anche tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale l'assessorato allo sport e la promozione e la diffusione delle dell'educazione motoria nelle scuole di base infatti il progetto si inserisce in queste attività motorie della scuola di base sulla convinzione che il bambino debba cominciare a muoversi così come parla o a scrivere e che l'attività motoria non è una materia secondaria bensì fondamentale tenuto conto del ruolo primario che assume con la corposità del quadro generale dell'apprendimento stesso. Per quest'indicazione e motivazioni gli obiettivi del progetto continuano ad essere ampiamente condivisibile e giustificato il sostegno per la sua realizzazione nel nostro territorio che confermata per il nostro Comune in €1.750. Ovviamente come vedete anche se l'importo è abbastanza basso quello che emerge da questa delibera è appunto l'impegno e l'importanza la promozione in questo importante e delicato settore sportivo educativo grazie.

**AMADUCCI:** Ci sono interventi da parte dei consiglieri? No se non ci sono interventi direi di aprire la fase le dichiarazioni di voto. Ci sono prego consigliere Turci.

**TURCI:** Grazie. Allora ricordate tutti che il programma del nostro Sindaco era articolato in 18 Progetti e cito proprio il punto 8 dedicato servizi sportivi in cui si riteneva fondamentali ai fini della creazione di una vera e propria cultura dello sport una stretta connessione con il mondo dell'educazione che può contribuire anche a far conoscere sport minori. La delibera presentata questa sera è la dimostrazione della messi in atto di questa cultura dello sport un progetto che è partito nel 1995 dando consensi favorevoli ed un interesse alla prosecuzione anche per l'anno in corso quindi il Gruppo Consiliare del Partito Democratico esprimerà un voto favorevole.

**FIUMI:** Ma a questa delibera ovviamente voteremo a favore anche se riprendere l'intervento fatto dal Consigliere che mi ha preceduto credo che ben oltre debba essere fatto diciamo per lo sport per potenziare l'attività motoria e sportiva all'interno della nostra città. Ricordo solamente alcuni purtroppo esempi negativi che ricordo anche in Commissione una piscina che fu fatta senza tener conto delle norme che riguardavano la possibilità di fare gare nazionali internazionali. Un campo sportivo in condizioni diciamo difficile quanto riguarda la pista d'atletica anche se poi l'Assessore Grandu ci ha rassicurato sul fatto che ci saranno investimenti anzi sono già in atto diciamo investimenti su questa parte qui. Anche strutture scolastiche fatte siccome parliamo di collaborazione fatte fra provincia con le scuole anche scuole elementari mi riferisco a quelle della Mazzini dove fatte palestre che non sono a norma per ospitare sull'attività sportiva oltre appunto alla normale ginnastica di ragazzi quindi credo che come ho detto anche nell'intervento iniziale di questa serata e che molti soldi servano molte risorse per fare investimenti strutture sportive di cui

questa città ha bisogno sia per ragioni legate diciamo proprio alla crescita dei giovani crescita diciamo legata appunto all'attività motoria ma anche per ragioni turistiche in quanto le attrezzature turistiche sono ovviamente come dire un plus per attività turistica della nostra città e per attrarre turisti anche dall'estero. Credo che diciamo ci sono molte attività nella nostra città che sono anche diciamo meritorie in quanto lavorano in condizioni non facili mi riferisco per esempio ai ragazzi che fanno ginnastica artistica alla scuola Ressi Gervasi che avrebbero bisogno di spazi diversi per cui di spazi migliori speriamo che si possano trovare diciamo nel tempo le risorse per dare il giusto premio a chi svolge quest'attività sportiva quindi voteremo a favore di questa delibera che riguarda solo €1-700 ma comunque una iniziativa meritoria che va appunto nel senso di potenziare l'attività motoria e sportiva all'interno degli istituti scolastici grazie.

**MARCONI:** Voteremo ovviamente anche noi a favore di questa delibera e in questo senso qui mi piace sottolineare effettivamente una volta tanto l'alto valore culturale di portare a conoscenza dei bambini di diverse tipologie di sport. Colgo appunto lo stato del Consigliere Turci nel parlare appunto di sport minori vogliamo chiamarla sport diversità noi siamo affezionati alla biodiversità sarà perché ho una bambina piccola e mi piace che abbia questa possibilità di scelta e questa scelta sia portata dentro le scuole e quindi valore altissimo pregevole iniziativa ovviamente a favore.

**AMADUCCI:** Metto in vot. il punto n. 3: approvato all'unanimità. Facciamo la controprova. Nessuno. Astenuti? Nessuno. Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità. Chiede la parola l'Assessore Grandu.

**GRANDU:** No solo volevo ringraziare tutti visto che non capita spesso l'unanimità di questo Consiglio di questi progetti educativi formativi entrambi ringrazio.

**AMADUCCI:** Grazie assessore Grandu. Invece a margine del Consiglio c'è una comunicazione che deve fare il Sindaco al Consiglio comunale prego Sindaco.

**SINDACO:** Sì grazie, grazie Presidente. Una comunicazione brevissima in merito come avete appreso dalla stampa. Io fatto una modifica ad una delega precedentemente assegnata ad un consigliere comunale Franco Balsamo; prima aveva il decentramento amministrativo, in questo caso l'ho sostituito con Progetti di Efficientamento della spesa sulla quale stiamo già stiamo già lavorando anche sfruttando le conoscenze tecniche e personali del Consigliere. Ovviamente lavorare in stretta sinergia con il Vice Sindaco col Sindaco e con gli assessori competenti. Un'altra delega che abbiamo assegnato invece non a un consigliere ma a un soggetto esterno come è avvenuto con altri casi è per Claudio Lunedei, alle società diciamo al coordinamento, alla supervisione, insieme al Vice Sindaco, delle Società partecipate proprio per migliorare anche sempre di più il controllo e l'ottimizzazione all'utilizzo delle nostre di queste nostre società. Come sapete i delegati ovviamente lo fanno a titolo completamente gratuito e quindi sono a disposizione della nostra comunità e ovviamente sono a supporto dell'azione amministrativa. Come sapete in questa fase diciamo legislativa avete già visto ridotto il numero degli Assessori quindi da 7 siamo passati a 5 le deleghe come avete visto sono state divise per aree tematiche, quindi questo comporta anche una concentrazione su ogni singolo Assessore di numerose deleghe, quindi abbiamo utilizzato, come detto anche nel programma di mandato, questi delegati che, a titolo volontario su Progetti e diciamo ambiti specifici, possono aiutare l'azione amministrativa a vantaggio della nostra città, senza ovviamente supportare alcuna tipologia di spesa ma in un caso anche con miglioramento ed efficientamento. Quindi questo per doverosa notizia ovviamente essendo Consigliere è stato approvato dal Presidente del Consiglio comunale grazie.

**AMADUCCI:** D'accordo grazie al Sindaco. Il Consigliere Marconi.

**MARCONI:** Una domanda prettamente tecnica. Vista la nomina del delegato alle partecipate, nel caso noi volessimo avere un contatto per essere messi a conoscenza

dell'attività delle stesse. dobbiamo interpellare anche lui, insomma ci riferiamo.

**SINDACO:** Nella delega ovviamente c'è scritto nel senso che sono, non li ritroverete al banco dei relatori che non relazioneranno delle delibere perché ovviamente quello è compito dell'Assessore. La figura del delegato è un supporto appunto all'azione amministrativa e all'Assessore di riferimento, poi ovviamente cioè se uno vuole fare un incontro col Vice Sindaco o col delegato, insomma sempre ovviamente liberi, ecco però è un lavoro di supporto interno più che di relazione verso l'esterno, che ovviamente rimane in mano l'Assessore. Poi ovviamente, come capita, se c'è un progetto specifico si può venire come cospite esterno, ecco nel senso si viene qui uno può eventualmente illustrare qualora ve ne sia la particolare necessità ecco quindi è un po' come per dare l'esempio dell'ospite esterno.

**AMADUCCI:** Bene grazie Sindaco non ci sono sì facciamo la comunicazione che giustamente il capogruppo Zavatta mi ricordava. Uscirà domani, come comunicato stampa, la comunicazione della Conferenza dei Capigruppo in merito alla legge regionale 21 del 2012 sulle unioni dei Comuni di cui do lettura. La conferenza dei capigruppo all'unanimità ha deciso di lavorare ad un ordine del giorno condiviso tra tutte le forze politiche del Consiglio comunale per chiedere alla Regione la rivisitazione della legge regionale 21/2012 ed in particolare dei confini territoriali degli ambiti entro cui si possono realizzare unioni fra Comuni, in virtù del fatto che l'attuale normativa li consente solo all'interno della stessa provincia e, nel caso di Cervia, solo con il Comune di Ravenna e di Russi, per cui uscirà questo comunicato stampa. La conferenza di capigruppo, i capigruppo lavoreranno per cercare di trovare un ordine del giorno condiviso che chieda alla Regione la modifica di questa normativa che riteniamo essere limitativa, almeno su questo ci siamo trovati tutti quanti d'accordo, per cui domani uscirà questo comunicato stampa e credo che sia un bel segnale quando il Consiglio comunale comunque trova una convergenza su alcuni



elementi importanti per la nostra città. Io vi ringrazio buonanotte a tutti quanti e ci vediamo al prossimo appuntamento.